Il Notiziario A.R.F.I.

Marzo 2021 -3

notiziario telematico

ARFInsieme

Team ARFInsieme:

IZ0HAH Gianluca

IU7HVR Massimo G.

IZ1KVQ Francesco

ARFInsieme: il Notiziario di informazione e condivisione tra soci, di eventi associativi ed argomenti radiantistici

A.R.F.I. "ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI" VIA VALLE CASTELLANA N.4 00131 ROMA

WWW.RADIOAMATORIFINANZIERI.IT

INDICE NOTIZIE

Pagina 1: La Radio Astronomia e Guglielmo Marconi

Pagina 4: A.R.F.I. Sezione di Roma e i trasporti D.P.I.

Pagina 5: Con mezzi semplici si fa radio

Pagina 9: Trasmissioni con Loop Magnetica

Pagina 11: Conclusioni

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia per il preziosissimo contributo,

IK0ELN Dott. Giovanni Lorusso
Cerchiaro Roberta
IZ1KVQ Francesco Giordano
IZ8SKD Paolo Cocuzza

LA RADIO ASTRONOMIA E GUGLIELMO MARCONI - di IK0ELN Giovanni Lorusso

dal discorso pronunciato l'11 Settembre 1930 a Trento, in occasione della XIX Riunione della Società Italiana per il progresso delle Scienze:
** La propagazione delle onde elettriche attraverso le grandi distanze dipende ancora da una serie di incognite che vanno indagate e che hanno apparentemente a che fare con le forze elettriche e magnetiche dell'Universo, fra le quali non bisogna dimenticare le aurore boreali e sopratutto il nostro Sole onnipotente. Chissà dove ci condurranno queste ricerche …? **

(Guglielmo Marconi)

Il 30 Settembre 2013 è stato inaugurato il Sardinia Radio Telescope – S.R.T. realizzato a San Basilio, in provincia di Cagliari (Fig.1). Trattasi del più grande Radiotelescopio europeo, in quanto ospita una parabola di 64 metri di diametro e un complesso di radioricevitori di elevato livello tecnico, in grado di osservare oggetti del cielo profondo distanti milioni di anni luce dalla Terra; quali ad esempio le Pulsar, i Quasar, i Maser, gli Esopianeti dotati di atmosfera, la ricerca degli Space Debris (detriti spaziali) e la ricerca S.E.T.I. (Search for Extra Terrestrial Intelligence). Ma il connubio tra Radio e Astronomia in terra Sarda, nasce già dal lontano 15 Settembre 1932, quando, l'allora Presidente del Consiglio Nazionale delle Ricerche, S.E. Guglielmo Marconi, firmò un documento nel quale nominò il direttore della Stazione Astronomica Internazionale di Carloforte, Membro del Consiglio Nazionale per l'Astronomia, per la Matematica Applicata e per la Fisica, con la decorrenza dal 1° Luglio 1932. (Fig.2) Ma, questo, non è stato l'unico episodio avvenuto in Sardegna a scrivere pagine di storia tra il padre delle radio comunicazioni e gli eventi che in seguito avvennero su questa generosa Isola. Infatti, l'11 Agosto 1932, dalle rive del Golfo degli Aranci, e più precisamente dalla terrazza del faro della Marina Militare del promontorio di Capo Figari, Marconi sperimentò l'invio di segnali telegrafici e telefonici, sulla frequenza di 525 Mhz (57 cm.) all'Osservatorio Geofisico di Rocca di Papa, sito nel Lazio, coprendo una distanza di 269 Km. La risposta fu immediata ed il riflettore ricevente, installato sulla terrazza dell'antica fortezza della Marina Militare, ascoltò distintamente la trasmissione telegrafica partita dal continente. Le comunicazioni telegrafiche continuarono per tutto il giorno, fino al tramonto del Sole, quando i segnali si attenuarono tanto da rendersi appena percettibili. Con questo esperimento, il grande Maestro dimostrò l'influenza dell'attività solare sulla propagazione dei segnali radio, la variazione dell'intensità diurna e notturna, l'evanescenza dei radiosegnali riflessi dalla Ionosfera ed i Radio Black Out generati dalla tempeste solari; già nel 1927 Guglielmo Marconi aveva riscontrato delle interferenze nelle trasmissioni radio in coincidenza con la comparsa di grandi Macchie Solari ed intense Aurore Boreali. Va detto che Marconi si recava spesso alla Stazione Astronomica di Carloforte per sperimentare le sue ricerche; in quanto questa struttura scientifica era stata realizzata sul parallelo 39° 08' ed era programmata per osservazioni e ricerche sulle latitudini e sul moto dell'asse terrestre. L'Osservatorio Astronomico

Fig.3 Stazione Astronomica O.V.Z. di Carloforte

Sardinia Radio Telescope

Il Presidente
del Consiglio Nazionale delle Ricerche
nomina
il Sig. Direttore della Stazione Astronomica di Carloforte
membro del Comitato Nazionale per l'Astronomia, la Matematica applicata e la Fisica
con decorrenza dal 1° luglio 1932
a Roma, li 11 settembre 1932
Il Presidente
Guglielmo Marconi
Il Segretario generale

Fig.2 Documento di Gugliemo Marconi

Fig.5 Osservatorio Astronomico di Castelgandolfo (Roma)

era dotato di un telescopio zenitale con una apertura di diametro di 108 mm, ubicato nella cupola di Torre San Vittore (Fig.3) e di un Pendolo Astronomico (Il pendolo di Foucault) per lo studio della rotazione terrestre. Per cui Carloforte, unitamente ad altre sei stazioni astronomiche dislocate in altre parti del mondo: Mizusawa in Giappone; Cincinnati nell'Ohio; Charjui nel Turkestan; Gaitherburg nel Maryland; Kitab in Uzbekistan; e Ukiah in California, osservavano congiuntamente le variazioni dell'asse terrestre e gli effetti relativi alle misure di latitudine. Ricerche, queste, alle quali partecipava anche Marconi. Adesso facciamo un passo indietro per ritornare al quel mitico 8 Dicembre 1895, quando Guglielmo Marconi mise a punto l'apparecchio che lo rese famoso in tutto il mondo. Ebbene, pochi sanno che circa venticinque anni più tardi, Marconi, dichiarò di aver ricevuto strani segnali, forse provenienti da altre entità. Tuttavia, il suo pensiero prudente fu: "nessuno può ancora affermare se esse abbiano origine sulla Terra o su altri mondi" Ma, il 29 Gennaio 1920 la notizia apparve, a tutta pagina, sul New York Times. Uno scoop giornalistico che produsse la vendita di milioni di copie in tutto il mondo! Marconi continuò il suo lavoro di ricerca a bordo della nave laboratorio Elettra (Fig.4) nella speranza di riascoltare quei segnali per poi combaciarli con quanto ascoltato precedentemente. Ma di quei segnali captati per caso non se ne parlò più; tanto meno furono trovati gli appunti che lui aveva annotato sul libro di bordo. A rievocare tale evento fu il compianto Dott. Bruno Moretti Turri, Radioamatore di Varese IK2WQA, in occasione delle celebrazioni del 50° Anniversario del Progetto S.E.T.I. che ebbe luogo il 10 Aprile 2010 presso l'Università degli Studi dell'Insubria di Varese. Il Dott. Moretti, allora direttore scientifico del S.E.T.I. - Team Giuseppe Cocconi, nel corso della sua interessante conferenza, rievocò questo avvenimento avvenuto in quel periodo, evidenziando l'intenso lavoro svolto da Marconi, precursore di quello sarebbe diventato un progetto di ricerca internazionale. Ma per Marconi, l'Osservatorio Astronomico di Carloforte non fu l'unico punto di riferimento per i suoi studi sulle radiocomunicazioni, perché spesso si recò in altri Istituti di Ricerca in Italia ed all'estero, soprattutto per seguire l'andamento dell'attività solare, la quale, come è noto, influenza il comportamento della propagazione delle onde radio. E, tra questi, anche l'Osservatorio Astronomico della Specola Vaticana di Castelgandolfo, in provincia di Roma, dove, il 26 Aprile 1932,

Fig.4 Nave Laboratorio "ELETTRA"

utilizzando l'antenna parabolica che aveva installato sul terrazzo dell'osservatorio, iniziò le prove sperimentali del sistema radiotelefonico a onde Ultra Corte di 600 Mhz (50 cm) tra la Specola Vaticana e la Città del Vaticano; e tra il Vaticano e il Nobile Collegio di Villa Mondragone, nei pressi di Frascati e Monte Porzio Catone, oggi sede del Museo del Centro Radio Elettrico Sperimentale Guglielmo Marconi. Tutto questo patrimonio scientifico, Marconi lo ha lasciato in eredità ai suoi discepoli: i Radioamatori; i quali, non possono esimersi dal custodirlo gelosamente. E pur vero che la new age dei Radioamatori deve confrontarsi con le tecnologie sofisticate del nuovo millennio; ma è altrettanto vero che quello strumento di comunicazione, tanto caro a Guglielmo Marconi, non tramonterà mai. Basti pensare che la Radio è un elemento indispensabile per comunicare con gli aerei in volo, con le navi, con la Stazione Spaziale Internazionale, con le sonde interplanetarie. per ricevere comunicazioni di dati scientifici e suggestive immagini di mondi lontani, ed infine, per ricevere debolissime radiosorgenti di oggetti celesti distanti milioni di anni luce dal nostro pianeta, utili a compilare le Radiomappe dell'Universo a noi ancora sconosciuto.

A.R.F.I. SEZIONE DI ROMA E I TRASPORTI D.P.I. – di Cerchiaro Roberta

La Sezione di Roma dell'A.R.F.I. Nazionale è da tempo impegnata nel supporto istituzionale richiesto dalla Regione Lazio per il trasporto dei D.P.I. presso gli ospedali di Roma Capitale.

Tali trasporti sono effettuati con il mezzo associativo due volte alla settimana e coprono gran parte dei centri di smistamento per le strutture sanitarie.

Grazie alla collaborazione con le altre associazioni, si riesce a coprire il fabbisogno giornaliero, rimanendo sempre a disposizione della gente in difficoltà.

CON MEZZI SEMPLICI SI FA' RADIO – di IZ1KVQ Francesco Giordano

Anche con mezzi "semplici" e poco costosi, ci si può divertire con la radio.

Il mio Il mio shack è molto semplice:

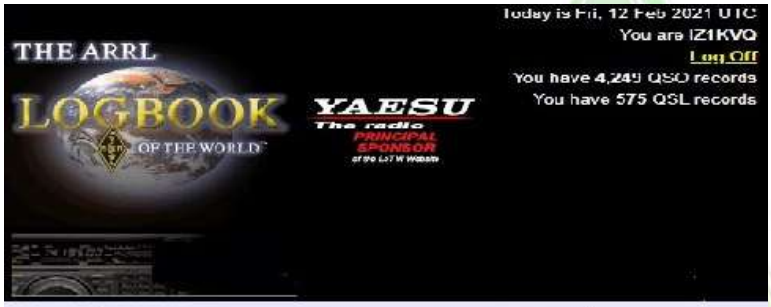
- Vhf / uhf (solo in fm) 2 bibanda cinesi, un ICOM ICp7;
- Hf President Lincoln (28 mhz QRP) e Yaesu FT 707 (0-30/150 w) e Kenwood TS 140 (0-30/100 w)

Antenna:

- Dipolo monobanda ½ onda per i 7 Mhz (lunghezza 19,8 metri circa) che risuona anche nei 21 Mhz ;
- Dipolo monobanda ½ onda per i 14 Mhz (lung. m.9,8 circa);
- Dipolo monobanda ½ onda per i 28 (lung. m.4,9 circa);
- Morgain 40/80 circa 20 metri di ingombro;
- ¼ onda per 144 Mhz che risuona anche per in 430 Mhz

Lungi da me bullarmi, non ho direttive non ho lineari ed abito in fondo ad una valle, quindi i risultati buoni sono avvenuti per la santa propagazione e le antenne ed apparati performanti dei corrispondenti.
Scrivo questo articolo solo per pubblicizzare ed enfatizzare il nostro hobby che può essere gratificante anche con pochi mezzi.

Ho letto con molto interesse il libro intitolato "La Mucca Viola – Farsi notare in un mondo tutto marrone", il libro è stato scritto da Seth Godin, autore di numerosi bestseller internazionali e business blogger di successo.



DXCC Entity	Mixed
ALBANIA	ZA/IZ7PMQ
ALGERIA	7X2ARA
ARGENTINA	LU7YS
AUSTRIA	OE4DXP
BALEARIC ISLANDS	EA6AM
BELGIUM	ON4FN
BOSNIA-HERZEGOVINA	E75FM
BRAZIL	PY3TX
BULGARIA	LZ1BY
CANARY ISLANDS	EA8DHA
CRETE	SV9GPV
CROATIA	9A1AA
CZECH REPUBLIC	OL100CSR
DENMARK	5Q7DX
ENGLAND	GB5RC
EUROPEAN RUSSIA	R7NA
FEDERAL REPUBLIC OF GERMANY	DM88YLF
FINLAND	OJ9X
FRANCE	TM14AAW
GREECE	SZ2RCK
HUNGARY	HA7UL/P
INDONESIA	YB72RI/1
ISRAEL	4X70S
ITALY	IK0NMJ
LATVIA	YL3BF
LITHUANIA	LY5Q
LUXEMBOURG	LX1CC
MONTENEGRO	4O7TC
MOROCCO	CN3A
NETHERLANDS	PD9Z
NEW CALEDONIA	FK4QX
NORTH MACEDONIA	Z37CEF
POLAND	SP7WJ
ROMANIA	YQ0BIKE
SAINT PAUL ISLAND	CY9C
SARDINIA	IS0MKX
SAUDI ARABIA	HZ1TT
SERBIA	YT0HQ
SLOVAK REPUBLIC	OM8KT
SLOVENIA	S52OW
SOVEREIGN MILITARY ORDER OF MALTA	1A0C
SPAIN	AN400I
TURKEY	TA7OM
UKRAINE	EM25M
UNITED ARAB EMIRATES	A61SM
UNITED STATES OF AMERICA	W1NA

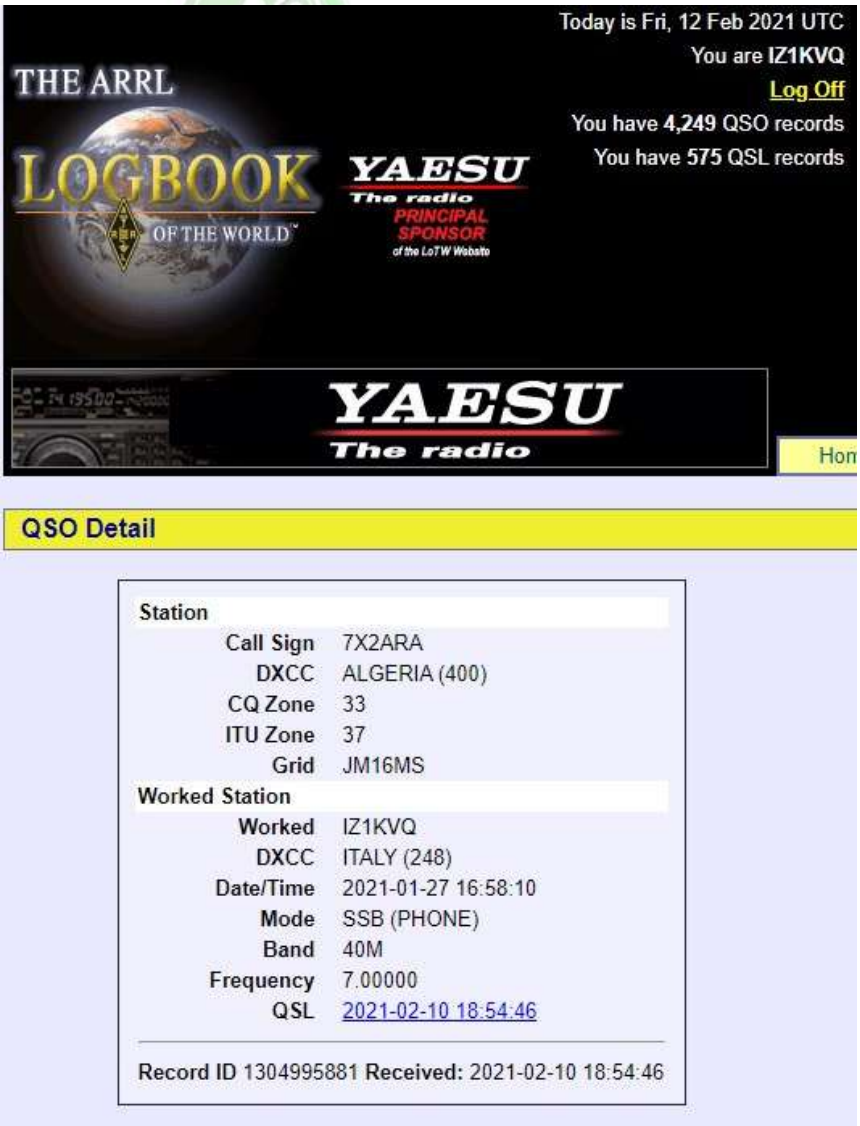
46

Mi direte cosa devi vendere Francesco? È semplice la passione della radio ed il guadagno è la prosecuzione del nostro hobby.
Il radioamatore è cambiato, la società non è più quella di 10 o 20 anni fa.
La gente possiede tutto ciò che gli serve, ha tutto quello che desidera e rincorre solo il tempo, l'unica ricchezza che oggi sembra fare la differenza.
Il libro narra di un viaggio dell'autore con la famiglia in Francia. Il paesaggio immerso nel verde sembrava uscito da un libro di fiabe con centinaia di mucche che pascolavano. Quello scorcio bucolico che fino a un attimo prima aveva catturato la loro attenzione, finì presto per annoiare diventando paradossalmente banale. Una mucca viola. Quella sì che susciterebbe interesse (almeno per un po').
Il concetto alla base della tesi della Mucca Viola è che oggi c'è bisogno di straordinarietà e per me collegare il mondo con un pezzaccio di filo attaccato alla radio è straordinario.
Ed ecco, che conoscere la passione radioamatoriale fa diventare il nostro hobby accattivante per chi legge e per gli OM "tiepidi" che non si sono ancora accorti delle potenzialità delle HF e della radio in genere.

Torniamo a noi, proprio in questi giorni, ho ricevuto la conferma su

LoTw (https://lotw.arrl.org/lotwuser/default).
Il sistema Logbook of the World ("LoTW") della ARRL (American Radio Relay League ovvero l'associazione U.S.A. dei radioamatori che è la più importante del mondo) è un archivio di LOG di stazione inviati da radioamatori di tutto il mondo.

Quando entrambi gli OM partecipanti ad un QSO inviano a LoTw i loro collegamenti, il sistema, confronta automaticamente tutti i LOG inviati ed i dati coincidenti relativi a un collegamento, generano una "QSL elettronica" che può essere utilizzata anche per richiedere uno dei diplomi della ARRL.



Finalmente, dopo un fiume di inchiostro, arrivo al nocciolo della questione sono arrivato a contattare 46 country. Il 46^ è il contatto in 40 metri con il collega algerino che fa parte del club 7X2ARA.

A mia "discolpa" non è completo perché alcuni usano solo le QSL di "carta" quindi ho altri country nel cassetto come ad esempio il Giappone.

Anche io, sarà perché a breve soffierò su 50 candeline, sono sempre affascinato maggiormente dalle QSL cartacee pur confermando sia su LoTw che su www.eqsl.cc spedisco sempre via Ari bureao le mie QSL cartacee.
Accendete la radio e buon divertimento … e per chi non fosse radioamatore ricordo che il radioascolto è libero approfittatene.

Printed by Q-bic

TO RADIO

I Z 1 k V Q

Confirming Our QSO

DATE	TIME	MHz	2WAY	RSV
23 07 2019	20:03	7	SSB	59

RIG. IC-7700 + Amp OUTPUT. 1K W

ANT. 4el full size yagi mH

RMKS.

TNX FB QSO ☐ PSE QSL TNX ☑

JA5CJZ NORIAKI SASA
941 HONMURA NOICHI-CHO KONAN-CITY
KOCHI 781-5201 JAPAN

73. Aki

TRASMISSIONI CON LOOP MAGNETICA – di IZ8SKD Paolo Cocuzza

Buondì a tutti, mi sembra doveroso fare quattro chiacchiere su questa antenna Loop Magnetica, qualche anno fa a causa di problematiche legate alla mia attività di Om e avendo a che fare con gente ignorante ho dovuto togliere un bel dipolo Windom 10/40m con cui ho girato il mondo in largo e in lungo e HI…..

Ho cambiato residenza e spostato la mia modesta stazione ed è sorto il problema dell'antenna, non avendo spazio a sufficienza per stendere un dipolo, avevo pensato ad una verticale multibanda, e mi ero avvicinato all'idea di una loop magnetica, entusiasmato da questa antenna piccola e maneggevole ho chesto subito lumi ed impressioni sia sui vari siti a noi dedicati che in radio, non vi dico cosa ne è uscito fuori…

Mi è stato consigliato di lasciar perdere, perché antenna solo utile per fare qso con quelli del balcone di fronte, antenna sorda e utile solo a far riposare rapaci in migrazione di tutto e di più, in radio chiedevo a OM che me la sconsigliavano se ne avevano avuto esperienza diretta e, naturalmente dicevano di no e che ne avevano sentito solo parlare.

Mi avevano convinto, comprai la Loop Magnetica, una bella 1788X della MFJ, che lavora le bande dei 7/10/14/15/21 MHZ, piazzata sul tetto, in verticale a meno di due metri di altezza dal terrazzo e corredata da un rotore leggero per antenne televisive.

Provata subito mi si è aperto il cuore, l'antenna è fornita da un controller remoto che effettua l'accordo in automatico, lanciando la portante sulla frequenza desiderata, come il condensatore variabile ad aria si posiziona sulla frequenza desiderata scompaiono subito tutti i rumori, qrm ai minimi termini ed una selettività bestiale, schiacciato il PTT alla prima chiamata mi rispose subito

un Finlandese con rapporto di 5/9+20, la sera girando l'antenna verso est/ovest, in cw sento un giapponese, rispondo alla chiamata e beccato al primo colpo e così via, l'unica pecca è che sopporta fino a 150Watt.
Ad oggi non la cambierei con nessun'altra antenna della stessa gamma tipo verticali o dipoli, altra cosa sono le direttive di grandi dimensioni di cui non metto bocca.
Comunque questa breve chiacchierata a mio parere è solo a dimostrazione che ogni OM serio debba dire e consigliare solo quando ha esperienza diretta e quindi esprimere giudizi su cose effettive e veritiere, il sentito dire lascia il tempo che trova.

INVIATECI IL VOSTRO ARTICOLO

Per chi fosse interessato a scriverci un articolo, può farlo inviando al nostro indirizzo e-mail info@radioamatorifinanzieri.it testo in word e immagini tutto in allegato, denominando l'oggetto dell'e-mail "Articolo per ARFInsieme"

Il notiziario verrà pubblicato sul nostro sito internet all'indirizzo www.radioamatorifinanzieri.it e sarà disponibile per tutti gli interessati. Grazie e buona lettura……..ed al prossimo numero!!!!!!

COME ISCRIVERSI ALL' ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI

L'Associazione Radioamatori Finanzieri Italiani è aperta a tutti i Finanzieri in servizio o in quiescenza e/o congedo, sia essi radioamatori e non. La stessa è aperta anche ai civili sia essi radioamatori e non, con la differenza che devono essere presentati da un Socio A.R.F.I. in servizio, quiescenza e/o congedo. La quota associativa è di € 10,00 con rinnovo annuale (anno solare dal 1 gen. al 31 dic.), ed il rinnovo deve avvenire entro e non oltre il 31 Gennaio di ogni anno.

1. Scrivere un'email alla Segreteria Nazionale a info@radioamatorifinanzieri.it che confermerà la possibilità di procedere con la compilazione del modulo ammissione a socio;
2. Compila il modulo di ammissione che ti verrà inviato, avendo cura di inoltrarlo all'Associazione allegando i documenti e foto richieste, in formato pdf via e-mail;
3. Effettuare il versamento della quota sociale tramite coordinate di seguito riportate e successivamente inviarne copia in pdf del bonifico, alla Segreteria Nazionale via e-mail:

IBAN: IT 88 T083 2784 8100 0000 0011 500
Intestato: A.R.F.I. ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI FINANZIERI ITALIANI
Indirizzo: VIA VALLE CASTELLANA 4
Località: 00131 ROMA

Al termine, l'iscrizione sarà vagliata dall'Associazione che risponderà alla tua richiesta con l'esito.

ARFInsieme è un notiziario aperiodico e telematico, distribuito ai soci ed a chi ne ha fatto richiesta. E' distribuito gratuitamente agli interessati in forza delle garanzie contenute nell' Art. 21 della Costituzione. Non è in libera vendita ed è un notiziario il cui contenuto, costituisce espressione di opinioni e idee finalizzate al mondo delle radiocomunicazioni e del volontariato. Per chi non fosse interessato alla ricezione dello stesso, può comunicarlo con una semplice email all'indirizzo info@radioamatorifinanzieri.it